

Il Comune di Sezze intitola un complesso scolastico al partigiano Aldo Bottoni

Il 10 febbraio del 1945 il partigiano Aldo Bottoni viene fucilato dai nazisti a Boves.

Il 10 febbraio 2008, il Consiglio Comunale di Sezze approva *alla unanimità* l'intitolazione a suo nome di un plesso scolastico in località Ceriara di Sezze.

La notizia, significativa, apparentemente è tutta in queste poche righe riferite all'avvenimento ma, la giornata di Sezze, ha significato che c'è l'Italia che non dimentica e c'è l'Italia che interpreta la politica al "servizio" dei cittadini, al di sopra di posizioni a volte anche strumentali assunte da ogni parte politica. Questo 10 febbraio il Sindaco ed i consiglieri di Sezze hanno onorato la politica.

Da alcuni anni, il 10 febbraio, si celebra la "Giornata del Ricordo" ed il Comune di Sezze (LT) con un grande e nobile atto ha voluto onorare la "Giornata" con il ricordo del sacrificio di un suo giovane concittadino, il partigiano Aldo Bottoni, barbaramente assassinato dai nazisti perché combattente per la Libertà d'Italia.

Come ANPI di Roma siamo stati invitati a partecipare alle cerimonie svolte nella mattinata, accolti dal dott. Giuseppe Anelli, direttore del Museo Archeologico,



gico, impegnato per la riuscita della manifestazione avendo contribuito in prima persona a ricordare il partigiano Aldo Bottoni.

Il Consiglio Comunale riunito in seduta straordinaria, alla presenza di cittadini, autorità, Medagliere dell'ANPI di Roma e Lazio e dei Labari delle associazioni: Carabinieri, Combattenti e Reduci, Croce Rossa, AVIS e dei Gonfaloni dei Comuni di Cori e Sezze, ha votato, nominativamente e all'unanimità l'intitolazione del plesso scolastico, accompagnando il voto favorevole con interventi ricchi di contenuti e non retorici. Il Sindaco, dr. Andrea Campoli (visibilmente commosso per l'approvazione unanime), i consiglieri ed i cittadini presenti, hanno salutato con uno scrosciante applauso la decisione consiliare, che ha sottolineato come la politica, quando vuole, davanti a proposte serie e valori comuni sa dare il meglio di sé senza ombre di contrapposizioni ideologiche o di schieramento,

ma soltanto rispetto per il mandato dei cittadini, onorato da decisioni come quella del Consiglio Comunale di Sezze.

È un esempio, per la "politica nazionale", da prendere in considerazione e da seguire. Troppo spesso la politica usa la storia per sostenere posizioni assurde, quali la proposta di equiparare i "repubblicani di Salò ai combattenti partigiani" offendendo la Memoria



di chi, come Aldo Bottoni, ha dato la vita per liberare il Paese dall'invasore nazista.

Usciti dal Municipio ci siamo recati, Sindaci di Sezze e Cori in testa, al cimitero per la deposizione di una corona davanti alla tomba del giovane partigiano, alla presenza dei familiari. In seguito abbiamo raggiunto il plesso scolastico per la cerimonia conclusiva.

I familiari di Aldo Bottoni, commossi e orgogliosi del loro congiunto, con gli occhi lucidi di riconoscenza per la comunità di Sezze che, dopo 63 anni, ha voluto donare una giornata memorabile per la loro famiglia, si sono uniti alla cittadinanza all'interno della scuola di Ceriara, attorno ai bambini e l'emozione del momento ha unito i presenti nella consapevolezza di essere testimoni di un avvenimento da scrivere nella storia di Sezze, che non ha voluto dimenticare il sacrificio di un suo figlio, Martire della libertà.

Non posso non citare gli straordinari bambini, che hanno cantato "Bella Ciao" accompagnata da un dolce suono di flauti, talmente bello da far sentire i brividi lungo la schiena. Il coro dei bambini ha concluso intonando "Fratelli d'Italia" sventolando bandierine italiane ed europee.



Parla la pronipote di Aldo Bottoni, Maria Grazia Panella. A sinistra il Consiglio Comunale durante l'approvazione; in alto l'inaugurazione della lapide; nella pagina a lato i bambini della scuola.

Quello che ha meravigliato il partigiano romano Lucio Bruscoli e me, presenti come ANPI di Roma, sono stati i bambini dell'asilo che hanno cantato l'Inno d'Italia con le manine sul petto, veramente commovente. Doverosamente è da sottolineare lo straordinario lavoro svolto dagli educatori del plesso scolastico, meritevoli di plauso per l'insegnamento ai bambini dei canti, eseguiti veramente bene.

La cerimonia ha vissuto un momento di grande emozione all'interno della scuola con gli interventi della giovane nipote di Aldo Bottoni, del Sindaco Campoli, del Preside e dell'ANPI.

Poco dopo all'esterno è stata scoperta la targa con il nome del Plesso scolastico: *ALDO BOTTONI Partigiano Martire per la Libertà*.

La giornata di Sezze ha dimostrato che il ricordo dei partigiani non è confuso nell'oblio del passato né tanto meno distolto dal tentativo, interessato, di chi vuole sminuire la Resistenza ed il sacrificio dei suoi Martiri ma è la dimostrazione che il loro ricordo è nel cuore della gente che non dimentica chi è stato pro-



tagonista di quella straordinaria lotta per la libertà. Di tutti gli italiani.

Di tutti gli italiani, come diceva il nostro amato Presidente Arrigo Boldrini: "anche di quelli che ci hanno combattuto"!

Ernesto Nassi

A Enna... l'ANPI c'è

Ai lettori di *Patria Indipendente* volevamo segnalare che anche a Enna, in Sicilia, l'ANPI ha posto radici. Nell'estate 2007 si è tenuta un'assemblea, composta principalmente da giovani, che ha costituito il comitato provinciale e ne ha eletto presidente il partigiano Vincenzo Quattrocchi (catturato dai nazisti in Grecia; riuscito a fuggire si unì ai partigiani greci prima e poi combatté in Jugoslavia), e vicepresidente il partigiano Roberto Trinelli "Fanfurla" della 26^a Brigata Garibaldi, battaglione Eros distacco "cugini Giglioli".

I giovani che da tutta la provincia si sono iscritti dimostrano come l'apertura delle porte dell'Associazione alle nuove generazioni sia la via giusta.

Le intenzioni che ci poniamo sono in linea con i valori che ispirano l'ANPI: valorizzare il contributo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti; glorificare i Caduti e perpetuarne la memoria (pensiamo a Pompeo Colajanni, il comandante "Barbato" che proprio a Enna è sepolto); batterci perché i principi ispiratori della Costituzione italiana, e quindi della guerra di Liberazione, divengano egemoni nella società.

Per tutto questo abbiamo tenuto iniziative di adesione all'ANPI, abbiamo costituito una biblioteca con libri e dvd inerenti il tema della guerra di Liberazione e dell'antifascismo nel dopoguerra e una piccola rassegna stampa con articoli inerenti la Resistenza, tratti dalla stampa locale (tutto questo verrà reso disponibile in un futuro sito dell'Associazione).

Arturo Giunta

Per tutti i "navigatori" un'informazione utile

Disponibile il nuovo portale realizzato dall'Archivio Storico del Luce in collaborazione con la biblioteca della Camera

Il portale <http://camera.archivioluce.com/archivioluce/camera/> permette di accedere a tutte le immagini e ai materiali audiovisivi d'archivio dell'Istituto Luce riguardanti la Camera dei deputati. Oltre a consentire la ricerca libera nei circa 14.000 filmati e 20.000 fotografie disponibili, il portale organizza i contenuti più rilevanti nelle seguenti sezioni:

- la sezione "Directory", suddivisa in percorsi tematici, permette la consultazione di alcuni tra i documenti più significativi per ciascun percorso, accuratamente selezionati dall'Archivio storico del Luce;
- la sezione "In primo piano", che sarà periodicamente aggiornata, propone alcuni filmati, corredati da apposite schede riassuntive, relativi all'argomento scelto di volta in volta. La sezione debutta con il tema dell'integrazione europea, in occasione del cinquantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma;
- la sezione "La Costituzione italiana nell'archivio Luce" presenta 7 filmati sulla Costituzione prodotti dal Luce negli anni Sessanta;
- la sezione "I Presidenti della Camera nell'archivio Luce" permette una navigazione biografica tra i materiali di repertorio dal 1919 al 1994 (l'ultimo Presidente presente nelle immagini del Luce è l'attuale Capo dello Stato Giorgio Napolitano). Diversamente dalle immagini fotografiche e dai documenti audiovisivi presenti nella sezione "Directory", frutto di una selezione, questa sezione comprende tutto il materiale d'archivio relativo a ciascuno dei Presidenti in elenco, peraltro non limitato ai periodi di rispettiva presidenza, ma riguardante l'intero arco della loro carriera politica.